

# FILM, LIBRI E CD: È GRATIS IL MONDO ONLINE

**Guida ai siti ormai classici, e agli ultimi aperti, dove si possono scaricare romanzi in inglese, programmi tv, guide d'arte, tanta musica**  
**di Andrea Dambrosio**

Internet è low cost per definizione. Molto spesso è gratis, e l'entertainment online non fa eccezione. Anzi. Ascoltare un brano musicale, leggere un libro, guardare un programma tv o un film, farsi guidare in un museo, sono tutte attività che si possono svolgere (anche) stando seduti davanti al proprio computer senza spendere un euro, o quasi. Sul web il concetto stesso di spesa viene declinato in modo diverso. Molti servizi sono legalmente gratuiti, si finanziano con la pubblicità, altri sono gratuiti ma neanche Perry Mason riuscirebbe a capire se sono a norma di legge o no. Molti sono proprio illegali, altri ancora sono a pagamento, perfettamente in regola e pure convenienti. Poi, naturalmente, è anche questione di gusti e abitudini. Avere tra le mani un libro, un cd, nel senso dell'oggetto fisico, per molti può far la differenza. In più le tecnologie spesso aprono delle porte ma ne chiudono altre: per esempio si scarica un brano musicale ma non è detto che si riesca a caricarlo facilmente sul proprio lettore Mp3, o a copiarlo quante volte si vuole su cd. Comunque la si veda, la prima condizione per potersi affacciare al mondo dell'entertainment online è avere un buon collegamento a Internet a banda larga. E quello si paga, eccome.

Poi, come ogni viaggio che si rispetti, serve una colonna sonora. Qui, non c'è che l'imbarazzo della scelta. Se si vuole ascoltare musica mentre si naviga (streaming) si può farlo su **Imem.com**, che offre una scelta tra migliaia di canzoni, oppure su **Lastfm.com**. Per godere di tutte le funzioni, bisogna però scaricare un software che consenta, tra le altre cose, di impostare le proprie preferenze musicali attraverso delle parole chiave (tag). Il programma in questo modo è in grado di proporre in automatico brani che associa a quella parola chiave, per fare un esempio, "jazz". Alcune funzioni sono a pagamento, e non sempre la scelta del singolo brano è consentita. Indicare alcune preferenze significa anche definire un proprio profilo musicale, che serve per tenere traccia di quello che si ascolta, quindi per esempio essere aggiornati sui concerti o costruire relazioni con altri utenti che hanno gusti simili. A scanso di equivoci: nessun obbligo di fare amicizia con alcuno, per fortuna, ma l'idea di entrare in relazione con altri a partire da qualcosa che si condivide, in questo caso i gusti musicali, è uno degli elementi che caratterizzano molti servizi web. Se però la musica, oltre che ascoltarla, volete anche scaricarla sul vostro computer o lettore



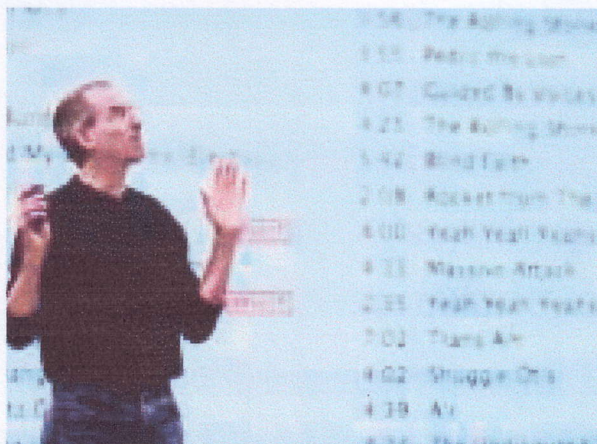
Mp3, l'itunes Store di Apple è una tappa obbligata. Bisogna anche in questo caso scaricare il programma apposito ([www.apple.com/it/itunes](http://www.apple.com/it/itunes)), che consente di fare il download (a pagamento) di singoli brani o album, ascoltare (gratis) radio suddivise per genere (rock, classica ecc.), curiosare tra i tanti podcast disponibili: file audio o video di programmi tv, radio, musei di tutto il mondo. Gratuito è il servizio **Downlovers.it**: musica in cambio di pubblicità, come la nuova creatura di Peter Gabriel, We7 ([www.we7.com](http://www.we7.com)).

Tutti questi servizi, e i tanti altri disponibile online, offrono in molti casi anche la possibilità di guardare clip musicali. Andare a caccia di video su Internet significa partire innanzitutto da Youtube ([www.youtube.com](http://www.youtube.com)), servizio che raccoglie molti filmati autoprodotti (e spesso, anche se non sempre, di scarsa qualità e interesse), ma anche spezzoni di film, trailer, clip musicali, telegiornali: una varietà in cui bisogna trovare il tempo e la pazienza per cercare quello

sta cercarlo nel sito dell'emittente, o usare un programma come Itunes. Attenzione però: molte tv americane non consentono il download da parte di utenti fuori dagli Stati Uniti. Si può anche fare un salto su Vcast ([www.vcast.it](http://www.vcast.it)), che si propone come una sorta di videoregistratore online. Ci si iscrive, si seleziona il programma (se disponibile), si registra e quindi si scarica sul proprio computer. Altrimenti, date un'occhiata a Rifletto.tv ([www.riflettotv.it](http://www.riflettotv.it)), che propone film in streaming. Sarà del tutto gratuito anche il sito European Film Treasures, un archivio della cinematografia europea il cui sito dovrebbe essere lanciato ad aprile. Dovrebbero essere disponibili da subito 100 film selezionati da una giuria di esperti: si potranno vedere in streaming, in lingua originale coi sottotitoli.

La cineteca arriva sul web. E non è sola: a cercare bene, alla voce libri e arte, c'è solo l'imbarazzo della scelta. Si passa dai podcast del Moma ([www.moma.org](http://www.moma.org)) di New York a quelli dell'Auditorium di Roma ([www.auditorium.com](http://www.auditorium.com)): conferenze, guide audio, immagini e tutto quello che serve per capire quello che non avete visto di persona. Ci sono poi i servizi di podcasting di editori come Feltrinelli ([www.feltrinellieditore.it/PodcastHome](http://www.feltrinellieditore.it/PodcastHome)), che propongono reading, commenti, interviste agli autori. C'è anche la possibilità di guardare (basta cercare su Google, Youtube o su Libero) qualche book trailer - brevi clip tipo quelli promozionali dei film - che riguardano però i libri in uscita. Alcuni sono ben fatti, per altri è invece decisamente meglio consultare la quarta di copertina. Per leggere i libri in inglese, si può fare riferimento ai siti dei due editori HarperCollins ([www.harpercollins.com](http://www.harpercollins.com)) o Random House ([www.randomhouse.com](http://www.randomhouse.com)), che stanno combattendo una guerra senza esclusioni di colpi che

prevede la possibilità per gli utenti di leggere capitoli o libri interi. Se le pagine volete provare a leggerle con le orecchie, provate su Il Narratore ([www.ilnarratore.com](http://www.ilnarratore.com)): vende audiolibri e propone anche un archivio gratuito. Nessun costo anche sull'Internet archive ([www.archive.org](http://www.archive.org)), iniziativa no profit che raccoglie materiale di ogni genere e lo mette a disposizione di tutti, online.



**DA PETER GABRIEL  
AL MOMA, DA  
HARPERS/COLLINS  
ALLA FELTRINELLI,  
DA YOUTUBE  
A ROSSO ALICE  
E APPLE**

che interessa. Oltre ai servizi a pagamento per il download di film o eventi sportivi - per esempio Netmovie ([www.net-movie.it](http://www.net-movie.it)), Filmisnow ([www.filmisnow.it](http://www.filmisnow.it)) o Rosso Alice ([www.hp.rossoalice.alice.it](http://www.hp.rossoalice.alice.it)) - tutti i grandi network radiotelevisivi, anche in Italia, offrono i podcast di molti propri programmi. Quindi, se si vuol rivedere uno spezzone di qualcosa che si è perso in tv, ba-

che interessa. Oltre ai servizi a pagamento per il download di film o eventi sportivi - per esempio Netmovie ([www.net-movie.it](http://www.net-movie.it)), Filmisnow ([www.filmisnow.it](http://www.filmisnow.it)) o Rosso Alice ([www.hp.rossoalice.alice.it](http://www.hp.rossoalice.alice.it)) - tutti i grandi network radiotelevisivi, anche in Italia, offrono i podcast di molti propri programmi. Quindi, se si vuol rivedere uno spezzone di qualcosa che si è perso in tv, ba-